

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **23****05/2018**

Ernährungsgewohnheiten der Südtiroler

2017

Das Landesinstitut für Statistik ASTAT veröffentlicht einige Daten zu den Ernährungsgewohnheiten der Südtiroler Bevölkerung. Das Hauptaugenmerk liegt dabei auf den zeitlichen und räumlichen Vergleichen sowie auf der Aufschlüsselung der Daten nach Geschlecht und Alter.

Das Mittagessen ist die Hauptmahlzeit und wird vorwiegend zuhause eingenommen

Das Gesundheitsministerium rät zu einer gleichmäßigen Verteilung der Kalorienmenge, die täglich zu sich genommen wird. Laut der modernen Ernährungswissenschaft sollte der Tagesbedarf an Kalorien auf fünf Mahlzeiten aufgeteilt werden: 15-20% auf das Frühstück, 5% auf die Jause, 35-40% auf das Mittagessen, 5% auf die nachmittägliche Zwischenmahlzeit und 30-35% auf das Abendessen.

Als Hauptmahlzeit des Tages gilt dabei für 74,9% der Südtiroler richtigerweise das Mittagessen, für 13,4% das Abendessen, für 11,7% das Frühstück.

Ohne Berücksichtigung der Fluktuationen aufgrund von Stichprobenfehlern, hat die von der Südtiroler Bevölkerung dem Mittagsmahl beigemessene Wichtigkeit zwischen 2001 und 2017 leicht abgenommen - zugunsten von Abendessen oder Frühstück.

Stili alimentari degli altoatesini

2017

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT presenta alcuni dati sugli stili alimentari degli altoatesini, focalizzando l'attenzione sui confronti temporali e spaziali e sulla disaggregazione dei dati per sesso ed età.

Il pranzo è il pasto principale e viene consumato prevalentemente a casa

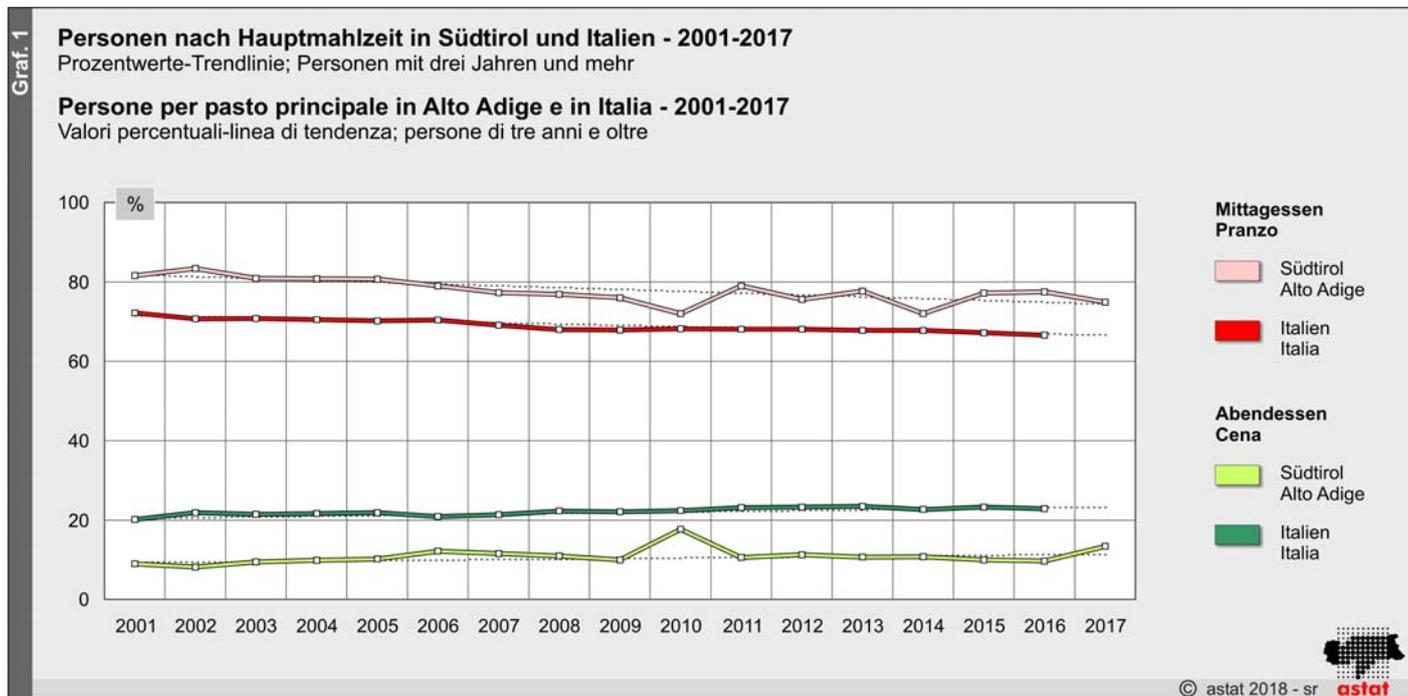
Il Ministero della Salute consiglia di distribuire opportunamente le calorie di cui abbiamo bisogno nel corso della giornata. Secondo la moderna scienza dell'alimentazione le calorie assunte dovrebbero essere ripartite in cinque pasti: il 15-20% a colazione, il 5% a metà mattina, il 35-40% a pranzo, il 5% a metà pomeriggio e il 30-35% a cena.

Il pranzo rappresenta, correttamente, il pasto principale della giornata per il 74,9% degli altoatesini, la cena per il 13,4% e la colazione per il 11,7%.

Tra il 2001 e il 2017 l'importanza attribuita dalla popolazione altoatesina al pranzo, tralasciando le fluttuazioni dovute agli errori campionari, è andata leggermente diminuendo a favore della cena o della colazione.

Vergleicht man die Daten auf Landesebene mit Gesamtitalien (verfügbar bis 2016), ergeben sich unterschiedliche prozentuelle Verteilungen. Diese Unterschiede sind zeitlich konstant. Der Anteil der Südtiroler, für die das Mittagessen die Hauptmahlzeit ist, ist größer als der entsprechende nationale Prozentsatz (um ca. 10 Prozentpunkte). Ungefähr die selbe Differenz, nur umgekehrt, ist bei den Daten zum Abendessen zu beobachten.

Confrontando i dati provinciali con quelli nazionali (disponibili fino al 2016), si osservano distribuzioni percentuali diverse. Questa diversità permane nel tempo. La percentuale di altoatesini per i quali il pranzo costituisce il pasto principale si mantiene su un livello più elevato di quello nazionale (di circa 10 punti percentuali). All'incirca la stessa differenza, ma opposta, si ritrova tra i valori riguardanti la cena.



Tab. 1
Personen nach Hauptmahlzeit, Ort, an dem sie an Werktagen normalerweise zu Mittag essen, Geschlecht und Altersklasse - 2017
 Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per pasto principale, luogo in cui pranzano abitualmente nei giorni feriali, sesso e classe di età - 2017
 Composizione percentuale; persone di tre anni e oltre

	Hauptmahlzeit Pasto principale			Ort, an dem man zu Mittag isst Luogo in cui si pranza				
	Frühstück Prima colazione	Mittagessen Pranzo	Abendessen Cena	Hause Casa	Betriebs- mensa, Schulmensa Mensa aziendale o scolastica	Restaurant, Bar Ristorante, bar	Anderswo Altrove	
Geschlecht								Sesso
Männer	7,8	77,4	14,8	61,8	10,5	14,2	13,5	Maschi
Frauen	15,5	72,6	11,9	75,4	9,5	3,4	11,7	Femmine
Altersklasse (Jahre)								Classe di età (anni)
Bis 17	10,2	81,1	8,7	63,4	26,3	***	8,2	Fino a 17
18-39	12,0	68,1	19,9	57,3	10,0	13,1	19,6	18-39
40-64	15,2	70,8	14,0	65,0	7,1	12,8	15,1	40-64
65 und mehr	6,1	86,6	7,3	95,5	***	***	***	65 e oltre
Insgesamt Südtirol	11,7	74,9	13,4	68,6	10,0	8,8	12,6	Totale Alto Adige
Insgesamt Italien (2016)	10,5	66,6	22,9	72,7	7,7	4,9	15,7	Totale Italia (2016)

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
 Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Der Prozentsatz der Frauen (15,5%), die mit dem Frühstück mehr Kalorien als mit dem Mittag- oder Abendessen zu sich nehmen, ist höher als jener der Männer (7,8%).

Das Abendessen stellt für die Personen im erwerbsfähigen Alter öfter die Hauptmahlzeit des Tages dar (19,9% unter den 18-39-Jährigen und 14,0% unter den 40-64-Jährigen) als für jene unter 18 Jahren (8,7%) und über 64 (7,3%).

68,6% der Südtiroler nehmen das Mittagessen an Werktagen (Schul- oder Arbeitstage) zuhause ein, 10,0% in der Betriebs- oder Schulmensa, 8,8% im Restaurant oder in der Bar, 6,4% am Arbeitsplatz und 6,2% anderswo.

Wenngleich diese Prozentsätze in den letzten Jahren keinen nennenswerten Veränderungen unterworfen waren, lassen die Daten insgesamt darauf schließen, dass das Mittagessen wieder öfter außer Haus zu sich genommen wird.

Im Vergleich zu den Daten auf gesamtstaatlicher Ebene ist für Südtirol ein etwas niedrigerer Anteil an Personen, die gewohnheitsmäßig zu Hause zu Mittag essen, auszumachen, während die Anteile der Restaurant-, Bar- und Mensabesucher hier etwas höher sind.

An Werktagen essen üblicherweise mehr Frauen als Männer zuhause zu Mittag (75,4% gegen 61,8%). Das Verhältnis kehrt sich für Mittagessen im Restaurant oder in der Bar um (3,4% gegen 14,2%).

Nahezu alle Über-64-Jährigen (95,5%) nehmen das Mittagessen gewohnheitsmäßig zu Hause ein, und ungefähr ein Viertel der Minderjährigen (26,3%) in der Schulmensa.

Die Anwendung einer logistischen Regressionsanalyse zeigt außerdem, dass neben Geschlecht und Alter auch die Berufstätigkeit einen Einfluss auf den Ort des Mittagessens hat. Fast die Gesamtheit der Rentner und der Hausfrauen isst zuhause, dagegen nur 55,3% der Beschäftigten.

88% der Südtiroler frühstücken angemessen

87,9% der Südtiroler nehmen gewohnheitsmäßig ein Frühstück zu sich, das als angemessen definiert werden kann, d.h. es enthält Milch oder feste Nahrungsmittel. 6,8% der Bevölkerung frühstücken nicht, und 5,3% trinken nur Kaffee oder Tee.

Im Laufe der letzten fünfzehn Jahre haben sich die Frühstücksgewohnheiten der Südtiroler nicht nennenswert verändert. Sie ähneln außerdem jenen auf gesamtstaatlicher Ebene.

Tra le donne (15,5%) è più alta che tra i maschi (7,8%) la percentuale di chi assume a colazione più calorie che a pranzo o a cena.

La cena costituisce il pasto principale della giornata più frequentemente per le persone in età lavorativa (19,9% tra i 18-39enni e 14,0% tra i 40-64enni) rispetto agli under 18 (8,7%) e agli over 64 (7,3%).

Nei giorni non festivi (di scuola o di lavoro) il 68,6% degli altoatesini pranza abitualmente a casa, il 10,0% in mensa (aziendale o scolastica), l'8,8% al ristorante o al bar, il 6,4% sul posto di lavoro e il 6,2% altrove.

Anche se queste percentuali non hanno subito variazioni significative negli ultimi anni, i dati complessivamente lasciano intravedere una leggera ripresa del consumo del pranzo fuori casa.

Rispetto ai valori rilevati sull'intero territorio italiano, si osserva in provincia di Bolzano una percentuale leggermente più bassa di persone che pranzano abitualmente a casa, mentre le percentuali degli avventori di ristoranti o bar e dei frequentatori delle mense sono qui un po' più alte.

Pranzano usualmente a casa nei giorni feriali più donne che maschi (75,4% contro 61,8%). La disuguaglianza si inverte per il pranzo al ristorante o al bar (3,4% contro 14,2%).

Quasi tutti gli over 64 (95,5%) consumano il pranzo abitualmente a casa e circa un quarto (26,3%) degli under 18 pranza alla mensa scolastica.

Inoltre, l'applicazione di un modello di regressione logistica mostra che, oltre a sesso ed età, anche la condizione professionale influisce sul luogo del pranzo. La quasi totalità dei pensionati e delle casalinghe pranza in casa, contro circa la metà (55,3%) degli occupati.

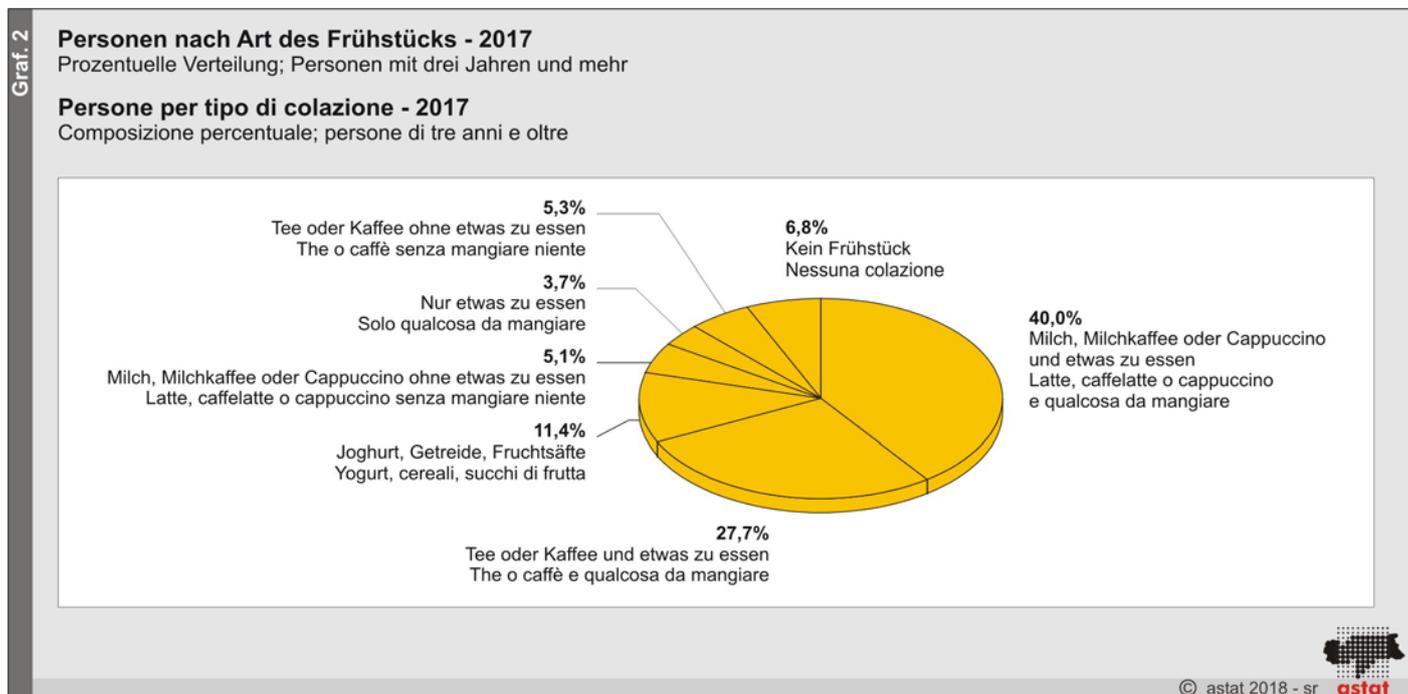
L'88% degli altoatesini fa una colazione adeguata

L'87,9% degli altoatesini ha l'abitudine di fare una colazione che può essere definita adeguata, vale a dire comprendente latte o cibi solidi. Il 6,8% della popolazione non fa colazione e il 5,3% beve solo caffè o the.

Nel corso degli ultimi quindici anni le abitudini degli altoatesini riguardanti la prima colazione, molto simili a quelle rilevate a livello nazionale, non hanno subito variazioni significative.

Sich zum Frühstück angemessen zu ernähren ist eine Gewohnheit, die unter den Männern etwas weniger verbreitet ist (85,0%, hingegen 90,7% bei den Frauen), ebenso wie bei den 18-39-Jährigen (82,9%). Etwa ein Viertel (24,8%) der 3-17-Jährigen verzehren Joghurt, Getreide und Fruchtsäfte, aber nur 8,6% der volljährigen Bevölkerung.

Alimentarsi a colazione in modo adeguato è un'abitudine un po' meno diffusa tra i maschi (85,0% contro il 90,7% delle donne) e tra i 18-39enni (82,9%). Il consumo di yogurt, cereali e succhi di frutta riguarda circa un quarto (24,8%) dei 3-17enni, ma solo l'8,6% dei maggiorenni.



Tab. 2

Personen nach Art des Frühstücks, Geschlecht und Altersklasse - 2017

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per tipo di colazione, sesso e classe di età - 2017

Composizione percentuale; persone di tre anni e oltre

	Angemessenes Frühstück Colazione adeguata					Unangemessenes Frühstück oder kein Frühstück Colazione non adeguata o nessuna colazione			
	Milch, Milch- kaffee oder Cappuccino und etwas zu essen	Tee oder Kaffee und etwas zu essen	Joghurt, Getreide, Fruchtsäfte	Milch, Milch- kaffee oder Cappuccino ohne etwas zu essen	Nur etwas zu essen	Tee oder Kaffee ohne etwas zu essen	Kein Frühstück		
	Latte, caffelatte o cappuccino e qualcosa da mangiare	The o caffè e qualcosa da mangiare	Yogurt, cereali, succhi di frutta	Latte, caffelatte o cappuccino senza mangiare niente	Solo qualcosa da mangiare	The o caffè senza mangiare niente	Nessuna colazione		
Geschlecht								Sesso	
Männer	37,2	26,6	10,3	6,2	4,7	7,2	7,8	Maschi	
Frauen	42,7	28,8	12,4	4,0	2,8	3,4	5,9	Femmine	
Altersklasse (Jahre)								Classe di età (anni)	
Bis 17	37,7	14,8	24,8	8,3	***	***	***	Fino a 17	
18-39	34,7	28,6	11,0	***	5,3	5,9	11,2	18-39	
40-64	41,5	30,5	8,7	5,1	***	6,6	5,2	40-64	
65 und mehr	46,2	32,6	***	***	***	***	***	65 e oltre	
Insgesamt	40,0	27,7	11,4	5,1	3,7	5,3	6,8	Totale	

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
 Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Südtiroler essen mehr Käse und Milchprodukte, aber weniger Fisch und Fleisch als der gesamtstaatliche Durchschnitt

Die Ernährung der Südtiroler Bevölkerung besteht vorwiegend aus kohlenhydratreichen Speisen wie Brot, Nudeln und Reis. 64,2% essen diese mindestens einmal am Tag und 33,3% ein paar Mal in der Woche.

59,0% der Bevölkerung trinken mindestens einmal täglich Milch. 84,6% essen mindestens ein paar Mal in der Woche Käse und Milchprodukte.

Bei 14,8% der Bevölkerung stehen Wurstwaren täglich auf dem Speiseplan, weitere 48,4% essen sie mehrmals in der Woche.

Fast alle (97,1%) essen Fleisch. Am wenigsten beliebt ist Schweinefleisch (ausgenommen Wurstwaren), auf das 19,5% der Südtiroler sogar gänzlich verzichten. Mindestens ein paar Mal in der Woche essen 56,3% der Bevölkerung weißes Fleisch (Huhn, Truthahn, Kaninchen und Kalb), 50,7% Rindfleisch und 34,5% Schweinefleisch.

Fisch wird deutlich weniger konsumiert als Fleisch und Wurstwaren: 51,7% der Bevölkerung essen weniger als einmal pro Woche Fisch, weitere 10,0% essen nie welchen.

Die getrockneten oder in Dosen verpackten Hülsenfrüchte stehen bei 22,5% der Bevölkerung nicht auf dem Speiseplan. 44,8% essen sie weniger als einmal pro Woche und die übrigen 32,8% öfter. Die erhobenen Daten zeigen, dass Fleisch und Wurstwaren nicht durch getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte ersetzt werden.

Drei Viertel der Südtiroler (74,8%) essen mindestens einmal in der Woche Kartoffeln.

Fast die Hälfte der Bevölkerung (47,5%) konsumiert mindestens einmal pro Tag Blattgemüse (gekocht oder roh) und ungefähr gleich viele Personen (45,5%) essen täglich andere Arten von Gemüse (Tomaten, Melanzane, Paprika, Fenchel, Zucchini, Artischocken, Karotten, Kürbis, Blumenkohl, Erbsen und andere frische Hülsenfrüchte).

Sechs von zehn Südtirolern (60,5%) essen täglich Obst, zwei von diesen sechsen (19,7%) sogar mehrmals am Tag.

Nur 6,6% der Bevölkerung halten sich an die Empfehlung der WHO, mindestens fünf Portionen Obst oder Gemüse pro Tag zu verzehren.

Salzgebäck wie Kartoffelchips, Popcorn, Gesalzenes und Oliven werden von 20,2% der Bevölkerung mindestens ein paar Mal in der Woche gegessen, während jeder Dritte (30,1%) gänzlich darauf verzichtet.

Gli altoatesini mangiano più formaggi e latticini, ma meno carne e pesce rispetto alla media nazionale

L'alimentazione degli altoatesini comprende prevalentemente cibi ricchi di carboidrati come pane, pasta e riso. Il 64,2% ne consuma almeno una volta al giorno e il 33,3% qualche volta alla settimana.

Il 59,0% della popolazione beve latte almeno una volta al giorno e l'84,6% consuma formaggi e latticini almeno qualche volta alla settimana.

I salumi rientrano nell'alimentazione quotidiana del 14,8% della popolazione e un ulteriore 48,4% li consuma più volte alla settimana.

Quasi tutti (97,1%) mangiano carne. Le carni di maiale (esclusi i salumi), a cui il 19,5% degli altoatesini rinuncia totalmente, sono le meno diffuse. Il 56,3%, il 50,7% e il 34,5% mangiano rispettivamente carni bianche (pollo, tacchino, coniglio e vitello), carni bovine e carni suine almeno qualche volta alla settimana.

Il consumo di pesce è decisamente inferiore a quello di carne e salumi: il 51,7% delle persone mangia pesce meno di una volta alla settimana e un ulteriore 10,0% lo esclude dalla propria alimentazione.

I legumi secchi o in scatola non rientrano nell'alimentazione del 22,5% della popolazione altoatesina, il 44,8% li consuma meno di una volta alla settimana e il rimanente 32,8% li mangia più spesso. I dati raccolti non evidenziano alcuna funzione sostitutiva dei legumi secchi o in scatola nei confronti di carne e salumi.

Le patate vengono mangiate almeno settimanalmente dai tre quarti degli altoatesini (74,8%).

Quasi metà della popolazione (47,5%) consuma almeno una volta al giorno verdure in foglia (cotte o crude) e circa altrettanti (45,5%) mangiano quotidianamente altri tipi di verdura (pomodori, melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli e altri legumi freschi).

Il consumo di frutta è quotidiano per sei persone su dieci (60,5%) e due di queste sei (19,7%) mangiano frutta più volte al giorno.

Solo il 6,6% si attiene alla raccomandazione dell'OMS di consumare almeno cinque porzioni di frutta o verdura al giorno.

Snack salati, come patatine, popcorn, salatini e olive, vengono consumati almeno qualche volta alla settimana dal 20,2% della popolazione, mentre circa una persona su tre (30,1%) non ne mangia mai.

Süßspeisen wie Torten, Brioche, Eis usw. hingegen gönnt sich etwa die Hälfte (48,6%) der Südtiroler mindestens ein paar Mal in der Woche.

Circa la metà (48,6%) degli altoatesini si concede almeno qualche volta alla settimana il dolce (fetta di torta, brioche, gelato, ecc.).

Tab. 3

Personen nach Häufigkeit des Konsums von einigen Lebensmitteln - 2017

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per frequenza di consumo di alcuni cibi - 2017

Composizione percentuale; persone di tre anni e oltre

LEBENSMITTEL	Mindestens einmal am Tag Almeno una volta al giorno	Ein paar Mal in der Woche Qualche volta a settimana	Weniger als einmal in der Woche Meno di una volta a settimana	Nie Mai	Durchschnittliche Häufigkeit pro Woche Numero medio di volte a settimana	CIBI
Brot, Nudeln, Reis	64,2	33,3	1,7	***	7,0	Pane, pasta, riso
Milch	59,0	18,5	10,5	12,0	5,7	Latte
Käse und Milchprodukte	36,8	47,8	11,1	4,3	4,6	Formaggi, latticini
Wurstwaren	14,8	48,4	28,6	8,2	2,8	Salumi
Huhn, Truthahn, Kaninchen, Kalb	5,8	50,5	38,8	4,8	2,2	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello
Rindfleisch	4,0	46,7	42,6	6,7	2,0	Carni bovine
Schweinefleisch (Wurstwaren ausgenommen)	3,1	31,4	46,0	19,5	1,4	Carni di maiale (esclusi salumi)
Fisch	6,4	32,0	51,7	10,0	1,8	Pesce
Getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte	3,9	28,9	44,8	22,5	1,4	Legumi secchi o in scatola
Kartoffeln	6,3	68,5	23,6	1,6	2,6	Patate
Rohes oder gekochtes Blattgemüse (Spinat, Salat, Zichorie, Kohl, Broccoli)	47,5	37,9	11,9	2,7	5,4	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli)
Tomaten (Konserven ausgenommen), Auberginen, Paprika, Fenchel, Zucchini, Artischocken, Karotten, Kürbisse, Blumenkohl, Erbsen und sonstige frische Hülsenfrüchte	45,5	41,4	10,9	2,3	5,4	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli e altri legumi freschi
Obst	60,5	31,2	6,7	1,6	6,6	Frutta
Salzige Snacks (Kartoffelchips, Popcorn, Salzgebäck, Oliven)	2,8	17,4	49,7	30,1	1,0	Snack salati (patatine, popcorn, salatini, olive)
Süßspeisen (Torten, Brioche, Eis usw.)	12,9	35,7	41,7	9,7	2,3	Dolci (torte farcite, merendine, gelati, ecc.)

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Vergleicht man die Daten der letzten zehn Jahre, lässt sich für fast keine Lebensmittelgruppe ein andauernder Aufwärts- oder Abwärtstrend im Laufe der Zeit feststellen. Nur einfache Fluktuationen sind bemerkbar, die jedoch hauptsächlich dem Zufalle geschuldet sind. Lediglich ein leichter Rückgang der Anteile jener, die täglich Brot, Nudeln oder Reis und Käse oder Milchprodukte essen, ist festzustellen.

Il confronto tra i dati relativi agli ultimi dieci anni non evidenzia per quasi nessun gruppo di alimenti un trend di crescita o decrescita persistente nel tempo, ma delle semplici fluttuazioni, dovute principalmente al caso. Si osserva solamente una leggera diminuzione delle percentuali di chi consuma quotidianamente pane, pasta o riso e formaggi o latticini.

Der Vergleich der auf Südtirol bezogenen Daten mit jenen auf gesamtstaatlicher Ebene des Jahres 2016 zeigt, dass die Anteile der Personen, die mindestens ein paar Mal in der Woche Fleisch, Fisch, Hülsenfrüchte und salzige Snacks konsumieren, sowie jener, die mindestens einmal täglich Brot, Nudeln oder Reis und Obst essen, auf gesamtstaatlichem Gebiet höher ist als hier auf Landesebene. Hierzulande ist hingegen der Anteil jener, die Milchprodukte oder Käse, Milch und Wurstwaren verzehren, höher.

Dalla comparazione tra i dati altoatesini e quelli nazionali del 2016 emergono percentuali più alte a livello nazionale di persone che consumano almeno qualche volta alla settimana carne, pesce, legumi e snack salati e di persone che consumano almeno una volta al giorno pane, pasta o riso e frutta. Localmente sono invece più alte le percentuali relative al consumo di latticini o formaggi, latte e salumi.

Personen nach Konsum von einigen Lebensmitteln in Südtirol und Italien - 2016

Prozentwerte; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per consumo di alcuni cibi in Alto Adige e in Italia - 2016

Valori percentuali; persone di tre anni e oltre

LEBENSMITTEL	Südtirol Alto Adige	Italien Italia	CIBI
Brot, Nudeln, Reis mindestens einmal am Tag	67,5	80,0	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno
Milch mindestens einmal am Tag	58,6	53,0	Latte almeno una volta al giorno
Käse und Milchprodukte mindestens einmal am Tag	39,2	20,2	Formaggi, latticini almeno una volta al giorno
Wurstwaren mindestens ein paar Mal in der Woche	60,9	56,3	Salumi almeno qualche volta alla settimana
Eier mindestens ein paar Mal in der Woche	59,6	58,6	Uova almeno qualche volta alla settimana
Huhn, Truthahn, Kaninchen, Kalb mindesten ein paar Mal in der Woche	51,5	79,5	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello almeno qualche volta alla settimana
Rindfleisch mindestens ein paar Mal in der Woche	41,0	61,2	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana
Schweinefleisch (Wurstwaren ausgenommen) mindestens ein paar Mal in der Woche	28,9	42,4	Carni di maiale (esclusi salumi) almeno qualche volta alla settimana
Fisch mindestens ein paar Mal in der Woche	31,4	60,3	Pesce almeno qualche volta alla settimana
Getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte mindestens ein paar Mal in der Woche	25,8	51,7	Legumi secchi o in scatola almeno qualche volta alla settimana
Rohes oder gekochtes Blattgemüse (Spinat, Salat, Zichorie, Kohl, Broccoli) mindestens einmal am Tag	52,4	52,6	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli) almeno una volta al giorno
Tomaten (Konserven ausgenommen), Auberginen, Paprika, Fenchel, Zucchini, Artischocken, Karotten, Kürbisse, Blumenkohl, Erbsen und sonstige frische Hülsenfrüchte mindestens einmal am Tag	46,1	45,9	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli e altri legumi freschi almeno una volta al giorno
Obst mindestens einmal am Tag	62,8	74,5	Frutta almeno una volta al giorno
Salzige Snacks (Kartoffelchips, Popcorn, Salzgebäck, Oliven) ein paar Mal in der Woche	20,4	26,8	Snack salati (patatine, popcorn, salatini, olive) almeno qualche volta alla settimana
Süßspeisen (Torten, Brioche, Eis usw.) ein paar Mal in der Woche	46,5	48,2	Dolci (torte farcite, merendine, gelati, ecc.) almeno qualche volta alla settimana

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Nach Geschlecht analysiert, lassen sich bedeutende Unterschiede beim Verzehr bestimmter Nahrungsmittel feststellen (siehe Grafik 3). Mehr Männer als Frauen essen mindestens ein paar Mal in der Woche Wurstwaren, Fleisch, Salzgebäck und Süßspeisen - beim Gemüse ist das Verhältnis genau umgekehrt. Ähnliche Unterschiede lassen sich auch bei der Häufigkeit feststellen, mit der diese Lebensmittel im Durchschnitt pro Woche von den beiden Geschlechtern verzehrt werden. Männer essen häufiger Wurstwaren als Frauen (3,4 Mal in der Woche gegenüber 2,3 Mal), Fleisch (insgesamt 6,6 Mal pro Woche gegenüber 4,6 Mal) und Salzgebäck (1,2 Mal gegenüber 0,8 Mal). Die Frauen schlagen die Männer beim Konsum von Gemüse (11,7 gegenüber 9,9) und Obst (7,0 gegenüber 6,2).

Auch die Aufschlüsselung nach Altersklasse (unter 40 und über 40) liefert einige signifikante Unterschiede (siehe Grafik 4). Die Jüngeren verzehren mehr Wurstwaren, Fleisch, Salzgebäck, Süßspeisen und Milch, die Älteren Gemüse und Obst.

Analizzando i dati per sesso, si osservano differenze significative relative al consumo di alcuni alimenti (vedi grafico 3). Le percentuali di maschi che mangiano almeno qualche volta alla settimana salumi, carne, snack salati e dolci sono superiori a quelle delle donne, relazione che si inverte per la verdura. Analoghe differenze si riscontrano anche nella frequenza con cui questi alimenti vengono in media consumati settimanalmente dai due sessi. I maschi mangiano più spesso delle donne salumi (3,4 volte a settimana contro 2,3), carne (complessivamente 6,6 volte a settimana contro 4,6) e snack salati (1,2 contro 0,8), le donne mangiano più frequentemente verdura (11,7 contro 9,9) e frutta (7,0 contro 6,2).

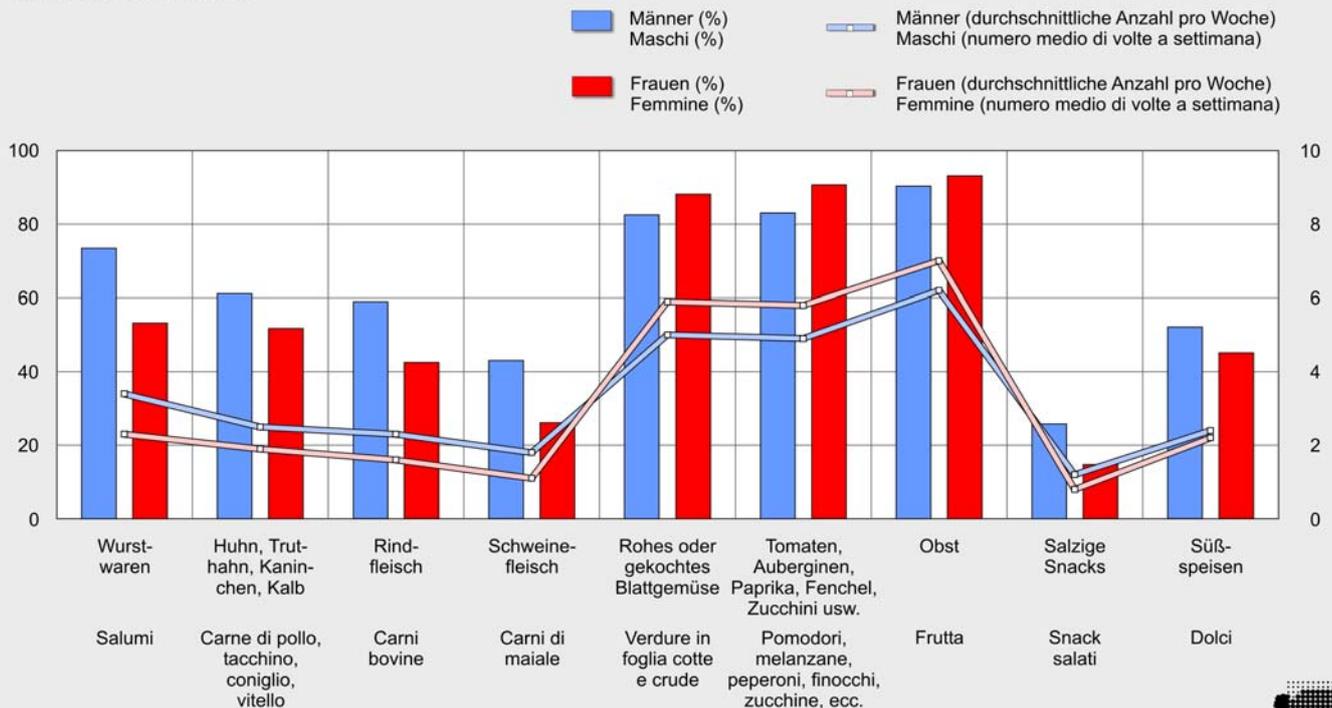
Anche disaggregando per classe di età (under 40 e over 40), emergono alcune lievi differenze significative (vedi grafico 4). I più giovani sono maggiori consumatori di salumi, carne, snack salati, dolci e latte, i meno giovani di verdura e frutta.

Personen, die mindestens ein paar Mal in der Woche einige Lebensmittel essen, und durchschnittliche Häufigkeit pro Woche des Konsums nach Geschlecht - 2017

Personen mit drei Jahren und mehr

Persone che mangiano almeno qualche volta alla settimana alcuni cibi e frequenza media settimanale di consumo per sesso - 2017

Persone di tre anni e oltre

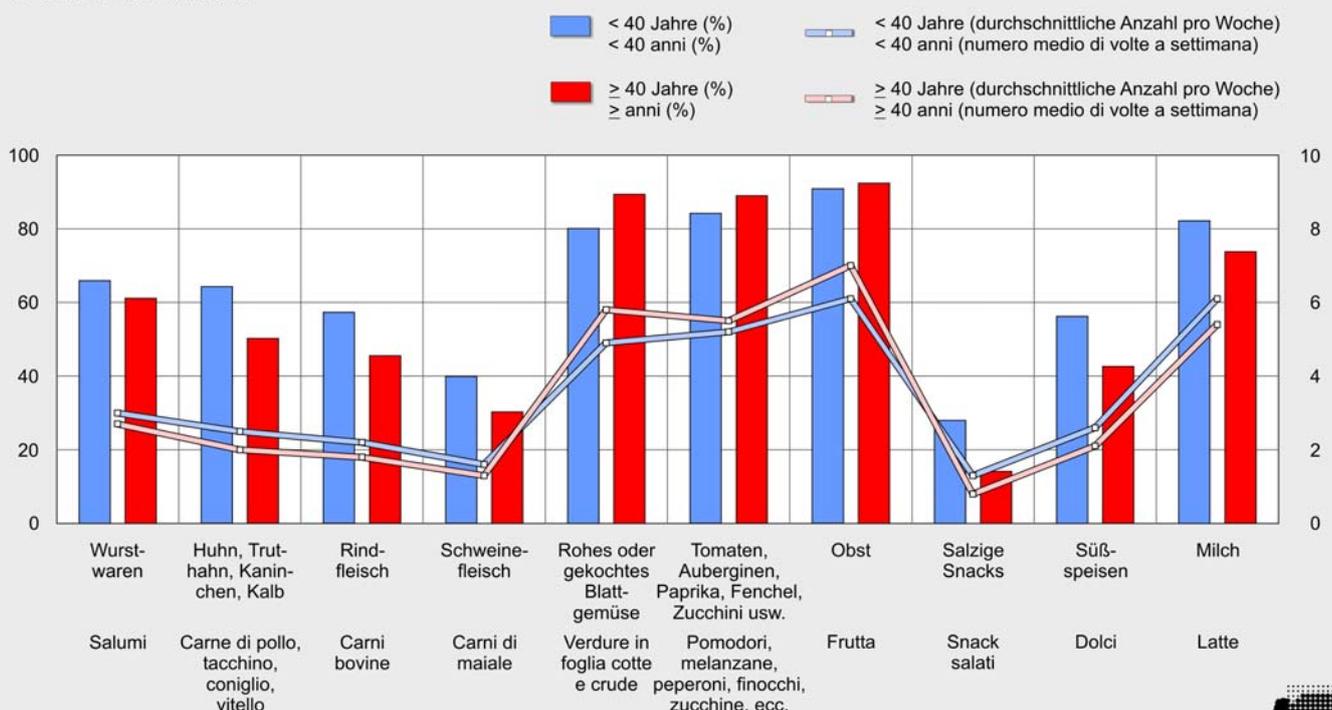


Personen, die mindestens ein paar Mal in der Woche einige Lebensmittel essen, und durchschnittliche Häufigkeit pro Woche des Konsums nach Altersklasse - 2017

Personen mit drei Jahren und mehr

Persone che mangiano almeno qualche volta alla settimana alcuni cibi e frequenza media settimanale di consumo per classe di età - 2017

Persone di tre anni e oltre



Würzmittel: viel Olivenöl und bewusster Salzgebrauch

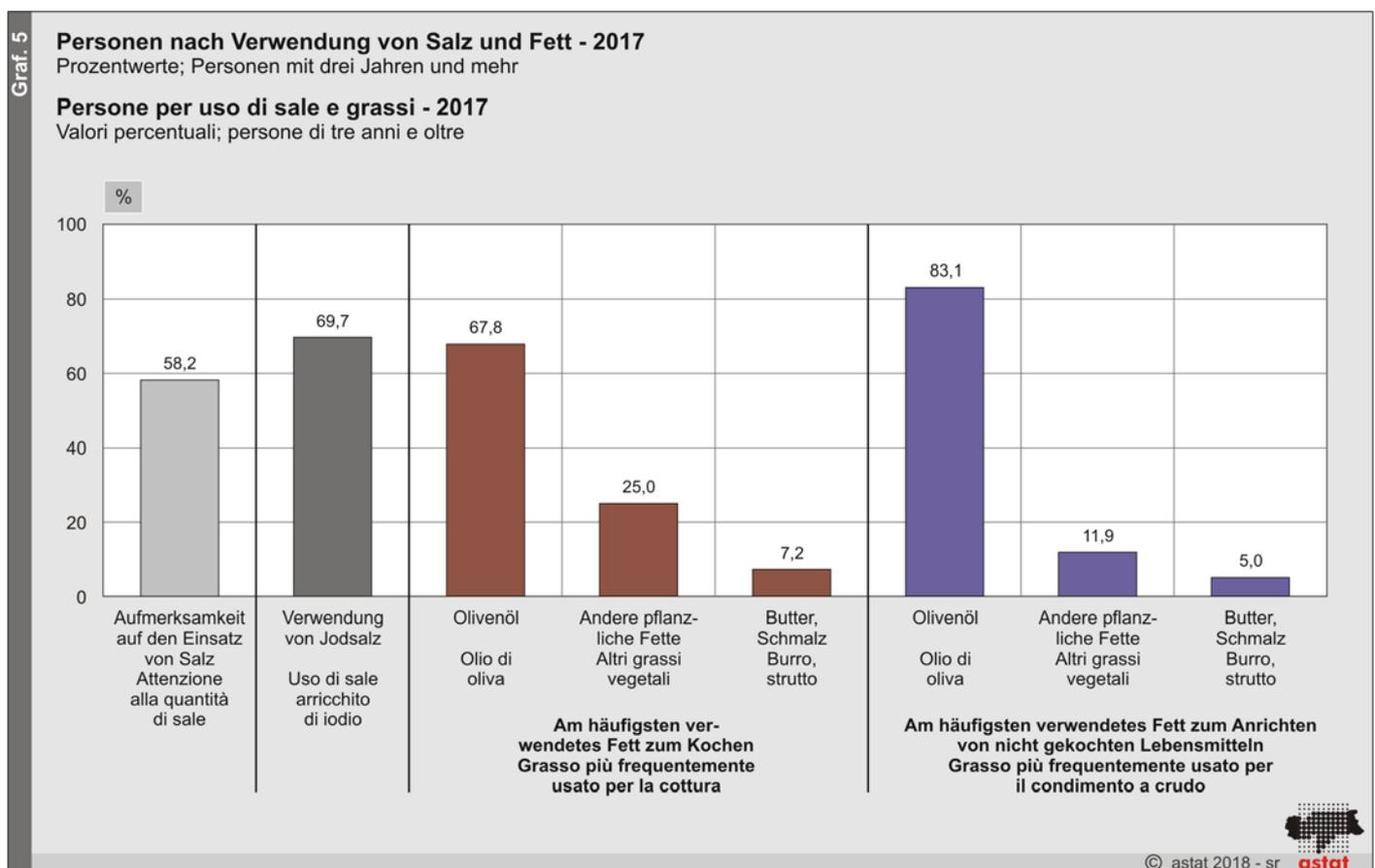
Sechs von zehn (58,2%) Südtirolern achten auf eine salzarme Ernährung und sieben von zehn (69,7%) verwenden Jodsalz.

Olivenöl ist das Fett, das von den Südtirolerinnen und Südtirolern am häufigsten zum Kochen (67,8%) und roh zum Anrichten (83,1%) verwendet wird. Jede vierte Person (25,0%) kocht überwiegend mit anderen pflanzlichen Fetten oder Ölen als Olivenöl und jede achte (11,9%) verwendet diese zum Anrichten von nicht gekochten Lebensmitteln. Nur wenige bevorzugen Butter oder Schmalz (7,2% zum Kochen und 5,0% zum Würzen roher Speisen).

Condimenti: preferenza per l'olio di oliva e attenzione al sale

Sei altoatesini su dieci (58,2%) fanno attenzione alla quantità di sale presente nella loro alimentazione e sette su dieci (69,7%) fanno uso di sale arricchito con iodio.

L'olio di oliva è il grasso più frequentemente usato dalla popolazione altoatesina sia per la cottura (67,8%) sia per il condimento a crudo (83,1%) dei cibi. Una persona su quattro (25,0%) cucina prevalentemente con grassi o oli vegetali diversi dall'olio di oliva e una su otto (11,9%) li usa per condire i cibi a crudo. Pochi sono quelli che preferiscono il burro o lo strutto (7,2% per la cottura e 5,0% per il condimento a crudo).



Von 2005 bis heute sind die Anteile der Personen, die auf ihren Salzkonsum achtgeben und jener, die Jodsalz verwenden, nahezu unverändert geblieben. Leicht gesunken ist hingegen der Anteil der Menschen, die hauptsächlich Butter oder Schmalz verwenden.

Vergleicht man diese Daten mit den gesamtstaatlichen, zeigt sich, dass hier auf Landesebene nicht so großes Augenmerk auf die Salzmenge, die konsumiert wird, gerichtet ist, dafür aber der Gebrauch von

Dal 2005 ad oggi le percentuali di chi sta attento al consumo di sale e di chi usa quello iodato sono rimaste pressoché costanti. C'è stato invece un leggero calo di chi utilizza prevalentemente burro o strutto.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia a livello locale una minor attenzione alla quantità di sale che si consuma, ma un uso molto più diffuso del sale iodato. La diffusione dei grassi vegetali si sta avvicinando a

Jodsalz sehr verbreitet ist. Die Verbreitung pflanzlicher Fette nähert sich dem nationalen Wert.

Betrachtet man die Daten nach Geschlecht und Altersklasse, zeigt sich Folgendes:

- mehr Frauen als Männer setzen Salz sparsam ein (66,1% gegenüber 50,3%) und verwenden Jodsalz (73,6% gegenüber 65,7%);
- mit steigendem Alter wird mehr auf den Salzkonsum geachtet und mehr Jodsalz verwendet;
- bei der Wahl des Fettes, das in der Küche verwendet wird, sind die Unterschiede minimal oder nicht signifikativ.

quella rilevata a livello nazionale.

Analizzando i dati per sesso e classe di età emerge che:

- più donne che uomini usano il sale con cautela (66,1% contro 50,3%) e consumano sale iodato (73,6% contro 65,7%);
- con l'avanzare dell'età aumenta l'attenzione nel consumo di sale e l'uso del sale iodato;
- nella scelta del grasso da utilizzare in cucina le differenze sono molto piccole o non significative.

Tab. 5

Personen nach Verwendung von Salz und Fett und soziodemografischen Gruppen - 2017

Prozentwerte; Personen mit drei Jahren und mehr

Personen per uso di sale e grassi e gruppi sociodemografici - 2017

Valori percentuali; persone di tre anni e oltre

	Aufmerksamkeit auf den Einsatz von Salz Attenzione alla quantità di sale	Verwendung von Jodsalz Uso di sale arricchito di iodio	Am häufigsten verwendetes Fett zum Kochen Grasso più frequentemente usato per la cottura		Am häufigsten verwendetes Fett zum Anrichten von nicht gekochten Lebensmitteln Grasso più frequentemente usato per il condimento a crudo		
			Olivenöl oder andere pflanzliche Fette Olio di oliva o altri grassi vegetali	Butter, Schmalz Burro, strutto	Olivenöl oder andere pflanzliche Fette Olio di oliva o altri grassi vegetali	Butter, Schmalz Burro, strutto	
Geschlecht							Sesso
Männer	50,3	65,7	90,9	9,1	94,1	5,9	Maschi
Frauen	66,1	73,6	94,6	5,4	95,8	4,2	Femmine
Altersklasse (Jahre)							Classe di età (anni)
Bis 17	38,5	60,6	93,6	***	93,6	***	Fino a 17
18-39	54,0	66,4	93,9	6,1	95,8	***	18-39
40-64	65,7	74,3	93,4	6,6	96,3	3,7	40-64
65 und mehr	67,6	73,4	89,2	10,8	92,5	7,5	65 e oltre
Insgesamt Südtirol	58,2	69,7	92,8	7,2	95,0	5,0	Totale Alto Adige
Insgesamt Italien (2016)	69,3	46,2	95,3	4,7	97,3	2,7	Totale Italia (2016)

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

12% der Volljährigen trinken ein- oder mehrmals pro Woche Alkohol außerhalb der Mahlzeiten

Sechs erwachsene Südtiroler von zehn (59,3%) trinken jeden Tag mehr als einen halben Liter Mineralwasser, einer von zehn (9,6%) ein oder zwei Gläser und 15,6% gar keines.

Zwei von zehn Personen (19,8%) trinken mindestens ein kohlenstoffhaltiges Getränk (außer Mineralwasser) am Tag, während 36,7% nie derartige Getränke zu sich nehmen.

Il 12% dei maggiorenni beve alcolici fuori dai pasti una o più volte alla settimana

Sei altoatesini maggiorenni su dieci (59,3%) bevono ogni giorno più di mezzo litro di acqua minerale, uno su dieci (9,6%) ne beve uno o due bicchieri e il 15,6% non ne consuma.

Due persone su dieci (19,8%) bevono almeno un bicchiere di bevanda gassata (esclusa l'acqua minerale) al giorno, mentre il 36,7% non ne beve mai.

14,0% der volljährigen Bevölkerung konsumiert täglich Wein (mindestens ein Glas), 7,9% Bier. 33,6% trinken nie Wein und 38,5% nie Bier.

Il vino viene consumato quotidianamente (almeno un bicchiere) dal 14,0% della popolazione maggiorenne, la birra dal 7,9%. Il 33,6% non beve mai il vino e il 38,5% non beve mai la birra.

Was die Aperitifkultur betrifft, trinkt eine Person von zwölf mindestens einmal wöchentlich einen analkoholischen (8,4%) oder alkoholischen Aperitif (8,3%). Ungefähr 50% trinken sie seltener oder zu besonderen Gelegenheiten, und ungefähr 40% nie.

Per quanto riguarda gli aperitivi, sia quelli analcolici che quelli alcolici vengono consumati almeno settimanalmente da una persona su dodici (8,4% e 8,3%). Circa il 50% li beve più raramente o in occasioni particolari e circa il 40% non ne consuma.

Sechs von zehn Personen (59,9%) trinken nie Kräuterlikör, und ungefähr genauso viele (62,0%) trinken nie Spirituosen. Zwei Drittel jener, die diese Getränke zu sich nehmen, tun dies nur in Ausnahmefällen. Nur sehr wenige geben einen mindestens wöchentlichen Konsum an.

Sei persone su dieci (59,9%) non bevono mai amari e circa altrettanti (62,0%) non consumano mai superalcolici. Tra i consumatori di queste bevande, circa i due terzi le bevono solo in casi eccezionali. Pochissimi sono quelli che dichiarano un consumo almeno settimanale.

Tab. 6

Personen nach Menge des Konsums von Mineralwasser, kohlenensäurehaltigen Getränken, Wein und Bier - 2017
Prozentuelle Verteilung; Personen mit achtzehn Jahren und mehr

Persone per quantità di consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino e birra - 2017
Composizione percentuale; persone di diciotto anni e oltre

	Mehr als ½ Liter am Tag Più di mezzo litro al giorno	1-2 Gläser am Tag 1-2 bicchieri al giorno	Seltener Più raramente	Nur in bestimmten Jahreszeiten Solo stagional- mente	Kein Konsum Nessun consumo	
Mineralwasser	59,3	9,6	13,5	1,9	15,6	Acqua minerale
Kohlenensäurehaltige Getränke (Mineralwasser ausgenommen)	10,2	9,6	36,8	6,6	36,7	Bevande gassate (esclusa acqua minerale)
Wein	***	13,1	43,0	9,4	33,6	Vino
Bier	***	6,8	42,8	10,8	38,5	Birra

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 7

Personen nach Menge des Konsums von alkoholfreien Aperitifs, alkoholischen Aperitifs, Kräuterlikören und Spirituosen - 2017
Prozentuelle Verteilung; Personen mit achtzehn Jahren und mehr

Persone per quantità di consumo di aperitivi analcolici, aperitivi alcolici, amari e superalcolici - 2017
Composizione percentuale; persone di diciotto anni e oltre

	Ein oder mehr Gläser am Tag Uno o più bicchierini al giorno	Ein oder mehr Gläser in der Woche Uno o più bicchierini alla settimana	Seltener Più raramente	In Ausnahmefällen Eccezional- mente	Kein Konsum Nessun consumo	
Alkoholfreie Aperitifs	2,9	5,5	23,7	29,1	38,8	Aperitivi analcolici
Alkoholische Aperitifs	1,5	6,8	23,8	24,9	42,9	Aperitivi alcolici
Kräuterliköre	***	1,6	12,8	25,7	59,9	Amari
Spirituosen	***	***	10,4	26,2	62,0	Superalcolici

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Vergleicht man die Daten der letzten zehn Jahre, lässt sich für fast kein Getränk ein andauernder Aufwärts-

Dal confronto tra i dati relativi agli ultimi dieci anni non emerge per quasi nessuna bevanda un trend di cre-

oder Abwärtstrend im Laufe der Zeit feststellen. Lediglich ein leichter Anstieg des Anteils der Konsumenten alkoholischer Aperitifs ist auszumachen.

Vergleicht man die Südtiroler Daten mit den gesamtstaatlichen Ergebnissen von 2016, zeigt sich ein etwas höherer Prozentsatz an Mineralwassertrinkern auf nationaler Ebene. In Südtirol hingegen sind die Anteile der Konsumenten aller anderen Getränke höher. Außerdem ist die Gewohnheit, Alkohol außerhalb der Mahlzeiten zu trinken, in Südtirol sehr viel verbreiteter als im Durchschnitt Italiens (55,8% gegenüber 31,6%). In ungefähr drei von vier Fällen wird weniger als einmal pro Woche Alkohol außerhalb der Mahlzeiten getrunken, sowohl hierzulande als auch im gesamtstaatlichen Durchschnitt.

Schlüsselt man die Daten nach Geschlecht auf, ist zu beobachten, dass alle Getränkegruppen, vor allem die alkoholischen, unter den Männern verbreiteter als unter den Frauen sind.

Bei der Untersuchung der Daten nach Altersklasse stellt sich heraus, dass die Anteile der Konsumenten aller Getränke mit zunehmendem Alter abnehmen.

scita o decrescita persistente nel tempo. Si osserva solamente un lieve aumento della percentuale di consumatori di aperitivi alcolici.

La comparazione tra i dati altoatesini e quelli nazionali del 2016 evidenzia una percentuale un po' più alta a livello nazionale di consumatori di acqua minerale. Localmente sono invece più alte le percentuali dei consumatori di tutte le altre bevande. Inoltre, l'abitudine di bere alcolici fuori dai pasti è molto più diffusa nel contesto altoatesino che in quello nazionale (55,8% contro 31,6%). In circa tre casi su quattro il consumo di alcolici fuori pasto si verifica meno di una volta alla settimana, sia a livello locale che nazionale.

Disaggregando i dati per sesso, si osserva che tutte le bevande considerate, in particolare quelle alcoliche, sono più diffuse tra i maschi che tra le donne.

Analizzando i dati per classe di età, si riscontra, anche in questo caso per tutte le bevande considerate, che le percentuali di consumatori complessivamente diminuiscono all'aumentare dell'età.

Tab. 8

Getränkekonsumenten nach Geschlecht und Altersklasse - 2017

Prozentwerte; Personen mit achtzehn Jahren und mehr

Consumatori di bevande per sesso e classe di età - 2017

Valori percentuali; persone di diciotto anni e oltre

	Mineralwasser Acqua minerale	Kohlensäurehaltige Getränke (Mineralwasser ausgenommen) Bevande gassate (esclusa acqua minerale)	Wein Vino	Bier Birra	Alkoholfreie Aperitifs Aperitivi analcolici	Alkoholische Aperitifs Aperitivi alcolici	Kräuterliköre Amari	Spirituosen Superalcolici	Alkoholische Getränke außerhalb der Mahlzeiten Alcolici fuori pasto	
Geschlecht										Sesso
Männer	88,5	68,8	79,3	80,0	63,8	63,2	50,4	48,9	69,4	Maschi
Frauen	80,4	58,0	54,0	43,7	58,6	51,2	30,3	27,6	36,1	Femmine
Altersklasse (Jahre)										Classe di età (anni)
18-39	90,6	76,5	70,1	70,2	71,7	71,8	48,4	50,1	68,8	18-39
40-64	86,4	65,2	68,2	61,1	64,4	58,8	40,8	36,1	55,0	40-64
65 und mehr	72,0	41,8	57,9	50,2	40,8	33,9	29,0	25,3	39,5	65 e oltre
Insgesamt Südtirol	84,4	63,3	66,4	61,5	61,2	57,1	40,1	38,0	55,8	Totale Alto Adige
Insgesamt Italien (2016)	90,2	56,9	55,3	50,5	48,5	36,4	30,3	27,0	31,6	Totale Italia (2016)

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Anmerkungen zur Methodik

Die Daten entstammen der „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT, die jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut wird. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2017 wurde die Erhebung im Monat März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von 525 Haushalten (1.248 tatsächlich durchgeführte Befragungen). Personen, die dauerhaft in Alters- und Pflegeheimen sowie anderen Gemeinschaftseinrichtungen untergebracht sind, sind von der Studie ausgeschlossen.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Der Stichprobenfehler⁽¹⁾ und folglich die Genauigkeit der Schätzungen der Bevölkerungsparameter sowie die Spannweite des Konfidenzintervalls variieren bei den einzelnen Fragen. Die Halblänge des Konfidenzintervalls von 95% beträgt höchstens 2,8 Prozentpunkte. Die Genauigkeit sinkt aufgrund der kleineren Stichprobe bei der Analyse nach soziodemografischen Gruppen.

Falls die Genauigkeit der Schätzungen unzureichend ist, d.h. wenn der relative Stichprobenfehler größer als 25% ist, wird die entsprechende Information nicht veröffentlicht und durch drei Sternchen (***) ersetzt.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden. Des Weiteren werden, um die für die Erklärung der auftretenden Phänomene wichtigen Variablen zu ermitteln, Modelle logistischer und linearer Regression verwendet.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT, che viene svolta annualmente in provincia di Bolzano dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2017 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di 525 famiglie, corrispondenti a 1.248 interviste individuali effettivamente realizzate. Dall'indagine sono escluse tutte le persone che vivono stabilmente in case di riposo e altre tipologie di convivenza.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte dalle anagrafi con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

Il tasso di risposta, che rappresenta il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è stato del 75%.

L'errore campionario⁽¹⁾, e di conseguenza la precisione delle stime dei parametri della popolazione e l'ampiezza degli intervalli di confidenza, varia da domanda a domanda. Data la dimensione del campione, la semiampiezza degli intervalli di confidenza al 95% non supera comunque i 2,8 punti percentuali. La precisione diminuisce, a causa di un'inferiore dimensione campionaria, nell'analisi per gruppi sociodemografici.

Quando il livello di accuratezza della stima non è sufficiente, cioè quando l'errore campionario relativo supera il 25%, il dato non viene pubblicato ma sostituito con tre asterischi (***) .

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test Chi-quadrato oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine. Inoltre, al fine di individuare le variabili rilevanti per la spiegazione dei fenomeni, si utilizzano modelli di regressione logistica e lineare.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.